

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4010 del 11/07/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico della rete delle acque meteoriche afferente le opere di urbanizzazione primaria per l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Forte Urbano - Ambito 29 AND", nell'area ubicata in Via Emilia Ovest snc, comune di Castelfranco Emilia (MO), richiesta dalla ditta PRO.ER.RE s.c. a r.l., sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUE n. 26C/24. Prat. Sinadoc n. 3846/25
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4153 del 10/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno undici LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico della rete delle acque meteoriche afferente le opere di urbanizzazione primaria per l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Forte Urbano - Ambito 29 AND", nell'area ubicata in Via Emilia Ovest snc, comune di Castelfranco Emilia (MO), richiesta dalla ditta PRO.ER.RE s.c. a r.l., sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUE n. 26C/24

Prat. Sinadoc n. 3846/25

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art.16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUE del Comune di Castelfranco Emilia (prot. n. 10255 del 11/03/2025) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 46680 del 11/03/2025 dalla ditta PRO.ER.RE s.c. a r.l. (P.IVA 01906230436), con sede legale in Via Aldo Moro 6 a Muccia (MC) per il rilascio, all'interno del procedimento avente ad oggetto il "Permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione primaria per l'attuazione del P.U.A. di iniziativa privata denominato Forte Urbano - Ambito 29 AND", dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo scarico della rete delle acque meteoriche afferente le opere di urbanizzazione primaria per l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Forte Urbano - Ambito 29 AND", nell'area ubicata in Via Emilia Ovest snc, comune di Castelfranco Emilia (MO) presentata per i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- D.G.R. n.1053/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;

Impatto acustico:

- L. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art.8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art.49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122." CAPO III art.4;
- L.R. n.15/2001, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto, nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi convocata dal SUE, secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale finalizzata al rilascio dell'AUA, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n. 34949 del 24/02/2025, tramite SUE, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 46680 del 11/03/2025;
- con nota protocollo n. 13491 del 01/04/2025, acquisita da Arpae SAC al prot. n. 62275 del 02/04/2025, il SUE ha indetto la conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa finalizzata al rilascio dell'AUA, tramite SUE, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 99485 del 29/05/2025, n. 114276 del 24/06/2025 e n. 117573 del 30/06/2025;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole espresso dal Comune di Castelfranco Emilia con prot. n. 27409 del 03/07/2025 acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.120778 del 04/07/2025, in merito alle opere in oggetto ed alla successiva gestione delle stesse;
- parere favorevole condizionato espresso da HERA SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato su concessione di cui al prot. n. 51282/25 del 18/06/2025 acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 114276 del 24/06/2025;
- parere favorevole condizionato espresso dal Consorzio della Bonifica Burana con prot. n. 10078 del 27/06/2025 acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.117573 del 30/06/2025;

DATO ATTO inoltre che il presente atto è predisposto in considerazione dei pareri e dei contributi istruttori espressi elencati sopra ed è condizionato alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che, nonostante per le nuove urbanizzazioni e conseguenti nuove realizzazioni di infrastrutture fognario-depurative, la DGR 2153/2021 preveda che le valutazioni delle interferenze idrauliche, i pareri di compatibilità idraulica o le concessioni/autorizzazioni idrauliche, debbano essere ottenuti nell'ambito dei percorsi di valutazione ed approvazione dei relativi progetti definitivi e/o dei relativi permessi a costruire, come riportato nel verbale della Conferenza di cui al prot. 25928 del 24/06/2025 acquisito agli atti da Arpae al prot. n. 114276 del 24/06/2025, lo Sportello Unico del Comune di Castelfranco Emilia, in qualità di Amministrazione Procedente, ha deciso di demandare il rilascio della concessione demaniale ad altro procedimento specificatamente dedicato, che dovrà comunque concludersi prima dell'inizio dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto;

CONSIDERATO che

- con il presente atto la titolarità della rete e del relativo scarico concernente l'intervento di urbanizzazione in oggetto, ai sensi della DGR 569/2019 e della DGR 2153/2021, viene assegnata temporaneamente ad PRO.ER.RE s.c. a r.l., soggetto terzo rispetto al Gestore del Servizio Idrico Integrato su concessione,

che, successivamente alle operazioni di collaudo, deve conferire le opere all'Amministrazione Comunale che, a sua volta, ne trasferisce la gestione al Gestore del Servizio Idrico Integrato su concessione;

- contestualmente, il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve ottenere idonea autorizzazione allo scarico, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 569/2019 e ss.mm.ii;
- la perimetrazione e l'aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti è effettuata dalla Regione Emilia Romagna;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della L.R. 15/2001 e dell'articolo 1, comma 7 della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n.445/2000;

CONSIDERATO che,

- nel corso del presente procedimento amministrativo, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile UT di Modena non ha fatto pervenire il proprio parere in merito alla compatibilità dello scarico in corpo idrico superficiale in qualità di Autorità Idraulica Competente;
- il punto 5 della D.G.R. 2153/2021 prevede che, nel caso in cui sia necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 alla citata Delibera, ARPAE può comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente, rendendo pertanto possibile procedere all'emanazione del presente atto;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUE territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta PRO.ER.RE s.c. a r.l. (P.IVA 01906230436), nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo scarico della rete delle acque meteoriche afferente le opere di urbanizzazione primaria per l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Forte Urbano - Ambito 29 AND", nell'area ubicata in Via Emilia Ovest snc, comune di Castelfranco Emilia (MO), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art.3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae

2. DI DARE ATTO che l'efficacia del presente atto di AUA è subordinata alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta dal SUE del comune di Castelfranco Emilia ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A "Autorizzazione, di cui all'art.124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque meteoriche da rete fognaria di futura gestione pubblica", con acclusa planimetria di riferimento;*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUE del Comune di Castelfranco Emilia (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n.59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n.241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUE;
5. di DARE ATTO che, come previsto dal punto 5 della D.G.R. 2153/2021, la presente AUA è subordinata all'acquisizione, nel corso della durata dell'AUA stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente ed al rispetto delle relative eventuali prescrizioni; se necessario, l'AUA può essere soggetta a revisione a seguito del rilascio del suddetto parere;
6. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n.59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUE, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUE competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n.59/2013;
7. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
9. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n.190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
11. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati

personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Rif. SUE n. 26C/24

Prat. Sinadoc n. 3846/25

ALLEGATO A1

Autorizzazione, di cui all'art.124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque meteoriche da rete fognaria di futura gestione pubblica (rif. DGR.569/2019)

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

L'area in oggetto è compresa all'interno del "Piano Urbanistico Attuativo – denominato CAPOLUOGO - Dotazioni del Forte Urbano, Ambito 29 AND", situata in via Emilia Ovest, nel Comune di Castelfranco Emilia, ed occupa Superficie Fondiaria di 7.957 mq.

È censita al Catasto dei Terreni del Comune di Castelfranco Emilia al Foglio n°50, Mappale 478 - 484 - 481 - 474.

L'ambito interessato da PUA ha una superficie impermeabilizzata (incluse le aree private) di 3.422 mq di cui 1.648,09 mq costituiti da strade, parcheggi, marciapiedi ed aree pavimentate.

È stato individuato come recapito finale delle acque di origine meteorica il Canal Chiaro di Valbona di pertinenza Regionale.

Il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche, il cui scarico S2 è oggetto del presente atto autorizzativo, è composto dal reticolo di condotte che raccolgono l'acqua piovana proveniente dai piazzali e dalla viabilità del comparto e successivamente la convogliano nel corpo idrico superficiale.

È stata prevista l'installazione di una bocca tarata allo scarico della rete delle acque bianche prima dell'immissione nel reticolo di scolo secondario opportunamente dimensionata come da prescrizione del Consorzio di Bonifica della Burana.

L'intera rete di drenaggio è sovradimensionata per rilasciare una portata allo scarico limitata, recependo il principio della invarianza idraulica dettato dal PTCP della Provincia di Modena.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i seguenti pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio e già elencati nel dettaglio nell'atto di determina:

- parere favorevole espresso dal Comune di Castelfranco Emilia con prot. n. 27409 del 03/07/2025 acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.120778 del 04/07/2025, in merito alle opere in oggetto ed alla successiva gestione delle stesse;
- parere favorevole condizionato espresso da HERA SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato su concessione di cui al prot. n. 51282/25 del 18/06/2025 acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 114276 del 24/06/2025;
- parere favorevole condizionato espresso dal Consorzio della Bonifica Burana con prot. n. 10078 del 27/06/2025 acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.117573 del 30/06/2025;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare della ditta PRO.ER.RE s.c. a r.l., è autorizzato a scaricare le acque meteoriche originate dalla rete fognaria afferente le opere di urbanizzazione primaria per l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Forte Urbano - Ambito 29 AND", nell'area ubicata in Via Emilia Ovest snc, comune di Castelfranco Emilia (MO), con la configurazione riportata nella parte descrittiva e nella Planimetria scarichi allegata ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. Il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue meteoriche deve essere realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento.
2. Lo scarico può avvenire solo in corrispondenza di eventi meteorici.
3. Nella rete scolante non sono ammessi scarichi diretti di acque reflue di dilavamento o di acque di prima pioggia derivanti da superfici suscettibili di essere contaminate.
4. Lo scarico delle acque meteoriche non deve essere causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
5. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
6. Il titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE SAC Modena), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Castelfranco Emilia e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, deve avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.

Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica deve essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019 e ss.mm., con la comunicazione del soggetto cedente e la contestuale richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario da parte del Comune di Castelfranco Emilia e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato subentrante in qualità di titolare del presente provvedimento.

La voltura dell'intestazione deve essere estesa anche al provvedimento di Concessione, una volta rilasciata.

La titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra il Comune di Castelfranco Emilia, il Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Allegato 1 Planimetria scarichi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.